

Per l'amnistia dei condannati politici

In Inghilterra appena l'azione del governo nostro in seguito ai disordini del maggio si mostrò vendicativa anziché repressiva, determinata cioè invece che dalla suprema ragione della civile convivenza, dalla più abietta passione settaria, si determinò subito un forte movimento d'opinione pubblica senza distinzione di partito a favore dei nostri condannati perseguitati. Ci sono stati comizi, ordini del giorno, articoli di giornali, sottoscrizioni per raccogliere soccorsi.

In quel paese, dove il culto per la libertà è profondamente sentito, gli animi dovevano certamente offendersi che nella terra, il cui riscatto gli inglesi tanto favorirono, invece che fiorire la libertà, tornassero, come se inutilmente fosse stato sparso tanto generoso sangue sui tronchi spezzati dei governi precedenti, a sorgere i virgulti velenosi della tirannide.

Giorni sono, per dire dell'ultimo e più importante atto, l'associazione dei giornalisti inglesi, un sodalizio potente, perché la stampa colà dove l'opinione pubblica ha grandissimo valore è davvero uno degli organi più importanti della vita pubblica, ha indirizzato al re Umberto un appello per affrontare l'amnistia dei giornalisti condannati dai tribunali militari.

La forma è quale deve essere per degli stranieri che si rivolgono ad un monarca; ma la sostanza, il fatto stesso della petizione, la quale promove dalla coscienza di riparare un'ingiustizia frutto necessario ed immediato di tutto un indirizzo di governo, costituisce di questo indirizzo una censura vera e propria che a tutti gioverebbe venisse con profitto ascoltata.

A leggere questo generoso appello dei giornalisti inglesi, non si può far a meno di osservare con tristezza che delle ingiustizie nostre pochi di quelli che potrebbero con autorità trattarle si occupano, mentre tanto clamore, sia pur con ragione, si innalza contro le ingiustizie francesi.

Sanguio

Il grande partito dei malcontenti

Cambia nome col mutare dei tempi e delle condizioni sociali, ma il partito più numeroso e, a volte, più terribile, è sempre quello dei malcontenti.

I seguaci di tutte le rivoluzioni, come quelli che si ripromettono un'era beata di benessere e di pace operosa coll'avvento dell'evoluzione marxista, sono le povere vittime tribolate della disuguaglianza economica e del disordine morale che l'egoismo imprevedibile di una classe ristretta fa pesare troppo, in un dato momento storico, sulla grande massa dei lavoratori umili ingoranti, ma che pur sentono di aver diritto alla vita, e non sempre si rassegnano a soffrire in questo mondo... per godere nell'altro.

L'astuzia del Senato romano che, per togliere a Caio Gracco il favor popolare, gli suscitò contro Livio Druso ad annunziare falsamente, colla sfrontatezza ereditata ai giorni nostri dai giornalisti venduti, riforme più lunghe e più democratiche di quelle che l'onesto tribuno aveva fatto applicare, mostra come non da ora i governanti comprendano che il popolo segue un uomo, un'idea, un partito, sopra tutto perché soffre, è stanco, aspira ardentemente a star meglio. Il male si è che alla constatazione del fatto non corrispose mai la volontà sincera e risoluta di porvi rimedio: passata la burrasca, soppresso il tribuno, s'illudono che tutto sia finito; ma invece, o l'agitazione con altri capi o sott'altre forme risorge, o il popolo sfiduciato prende un'altra via e, applaudendo ai corruttori che gli danno *panem et circenses*, aiuta il più abile o il meno scrupoloso, sia esso Cesare e Napoleone III, ad assoggettare ugualmente ricchi e poveri, nobili e plebei.

Quando i socialisti o i clericali affermano che i rispettivi partiti contano centinaia di migliaia d'aderenti, sono nel vero, in quanto dispongono effettivamente di quei tanti voti, di quelle tante adesioni; ma errano allorché affibbiano ai loro adepti la qualità di seguaci fedeli e coscienti, — perché solo una esigua minoranza di essi sono tali, mentre di più, la folla, sono gente che fa fame di pane, di giustizia e di moralità, gente che si iscrive a un partito contrario agli ordinamenti attuali, perché da questi ordinamenti pochi benefici ha ricevuti sin qui e meno ancora ne spera per l'avvenire, di gente che il più delle volte non si cura di sapere se, in ultima analisi, i socialisti preparano la proprietà collettiva e i clericali... la restaurazione dello stato pontificio, ma sa che sono qualche cosa di diverso dal Governo, vede che istituiscono le cooperative di lavoro e di consumo e le

casse rurali, e dà il suo nome indifferentemente all'uno o all'altro, secondo le circostanze dell'ambiente e la maggiore autorità dei propagandisti locali.

Da ciò appare logico e spontaneo che la classe abbiente e dirigente potrebbe, sotto l'impulso di un'altra idealità, scegliere qualunque base alle agitazioni dei partiti extra-legali, attirando a sé, col savie leggi, con amorose provvidenze, con efficaci esempi di onesta operosità, l'esercito innumeroso dei malcontenti, e togliendo la ragione d'essere a quei partiti, che nelle cause e nelle conseguenze del disagio economico e morale trovano materia pronta e adatta alla loro propaganda instancabile.

L'han compreso, in maggio, anche i capi dei nostri partiti politici più legali; ma già ai primi di giugno l'avevano dimenticato, e per questo hanno ripreso spensieratamente le guerriglie infuocate e sconcertanti dei lunghi dibattiti parlamentari...

Etico-sociali.

CRONACA PROVINCIALE

Da Palmanova.

9 settembre.

xx Settembre.

Eccoci quasi giunti un'altra volta alla data memorabile del 20 settembre, a quel di che riavemmo Roma dal potere temporale dei papi secolari padroni del mondo; eterni nemici della civiltà e del progresso.

Quel giorno fu giorno di gloria perché s'intendeva d'acquistare Roma e la libertà di pensiero e di diritti quella libertà che ogni giorno vien meno.

Che libertà si può festeggiare quest'anno pensando a tante persone illustri che lambriscono nelle carceri, per aver domandato la libertà promessa, per aver predicato la calma o per aver fatto un progetto per l'impianto della luce elettrica? e quanti non saranno del tutto innocenti stati condannati da quei tribunali fischiati fatti a vapore?

Si noi festeggeremo il 20 settembre, ma per festeggiare Roma capitale d'Italia, il pensiero di quel giorno, per far conoscere che noi confidiamo ancora a giorni migliori per la Patria, per protestare contro chi vorrebbe di nuovo Roma schiava della superstizione.

Emilio Conti

CRONACA CITTADINA

Una dovuta risposta.

Quel cavallottiano che non trova sede migliore delle colonne del *Friuli* (8) per esprimere le proprie apprensioni sulla destinazione del fondo raccolto nel marzo decorso per le onoranze a Felice Cavallotti, ormai apprese dal *Friuli* stesso che quel fondo di denaro venne fino dal 7 aprile depositato presso la locale Cassa di Risparmio verso ritiro di apposito libretto.

Se quel cavallottiano che pur deve sapere che nelle nostre file non vi sono commentatori candidati di *Regina coeli*, invece di disturbare il *Friuli* avesse domandate notizie a chi di dovere, avrebbe anche appreso che le sopravvenute circostanze, le pazze repressioni ed i rifiuti della Giunta municipale hanno persuaso il Comitato di sospendere per ora l'erogazione di quei fondi i quali, né sia certo, non avranno la fine di quelli raccolti per le vittime del terremoto di Calabria, ma saranno proprio impiegati per onorare Felice Cavallotti.

Sul Monte di Pietà.

abbiamo ricevuto in ritardo un articolo che pubblicheremo nel prossimo numero.

Per un saggio.

Ci si manda per la posta:

Assisti martedì sera al Teatro Nazionale al saggio di canto della simpatica signorina Maria Ferrusola. Non so se trattandosi di beneficiare una egregia signorina che intraprende la carriera della bella arte, certi dilettanti udinesi si fossero rifiutati di prestar l'opera loro dando un piccolo spettacolo di varietà, che sarebbe riuscito molto più attraente del programma di martedì... Credo che no... Come dare una beneficiata con un'orchestra di 5 (dico cinque) individui? I filarmonici udinesi non si son prestati altre volte a scopo di beneficenza? E poi la scena! Capisco che doveva servire ad altro... ma credo, si poteva disporre un po' meglio.

Ciononpertanto non si può a meno di fare i più caldi auguri, alla promettente signorina, di ottimi successi e non sia per lei lontano il giorno in cui possa dar prova delle belle sue doti...

Isidoro

La pappatoria.

Giovedì scorso s'è celebrato nella nostra città il cinquantenario del reggimento *Saluzzo* cavallottiano, festa giubilato con il diritto della città di Udine, e con i pregi dei soldati, dei sottufficiali, degli ufficiali e relativi brindisi patriottici. Noi non abbiamo nulla di contrario ad anzi comprendiamo la legittima soddisfazione di quei soldati che rammentano con una bella festa la fondazione di loro istituto. Come comprendiamo la più che legittima fieschezza di coloro che hanno partecipato alle battaglie per l'indipendenza nazionale, ed ora vecchi d'anni sono in riposo, nelle quali il reggimento *Saluzzo* ebbe parte onorevolissima.

Ma non comprendiamo come, senz'essere invitati, certi cronisti di nostra conoscenza, facciano di codesta festa patriottica una grande occasione di fenomenale pappatoria, per cui diventa poi obbligatorio stamparne i maggiori, speraticci elogi.

È naturale l'entusiasmo, come l'eroismo, riesce impossibile a stomaco vuoto!

Nuovi avvocati.

Ci scrivono:

Ho osservato che bazzicavo nei passi perduti e nelle aule giudiziarie, specie in quelle del giudice conciliatore, certi giovanotti che fanno da avvocati e procuratori legali, ma che io mi sappia, non sono iscritti nell'albo dei medesimi.

Codesti sono i cosiddetti faccendieri o mangiacarte come si epitetano nel gergo volgare del popolino. Padroni, padronissimi, direte voi, e padroni, padronissimi i giudici i pretori i conciliatori a tollerarli.

Ma c'è un'altra questione di mezzo, e consiste in questo, che alcuno di quei mangiacarte copre una carica pubblica. Questa carica lascia del tempo disponibile a chi più o meno indebitamente la disimpegna, ma vi pare che sia dignitoso per i rispettivi preposti avere degli impiegati che hanno bisogno, per sbarcare il lunario, di fare i mangiacarte?

E vi pare lecito che costoro vadano ad usurpare attribuzioni ed uffici che loro non spettano, a danno di numerosi professionisti, debitamenteabilitati, che istegnano andare a ricerca del cliente, come usano fare, di solito, i faccendieri, una piaga sociale che qui inferisce oggi più che mai?

Non occorre vi dica perché la chiamo piaga; tutti sanno, o per aver provato, o per aver udito raccontare storie meravigliose ed inverosimili perpetrate dai mangiacarte, o per averne lette nei giornali e nei libri le gesta punto gloriose, cosa siano i faccendieri!

Dunque, tanto peggio nel caso nostro, poiché si tratta di impiegati, salariati stabilmente che si permettono di invadere un campo che a loro non spetta, ed a spero almeno che lo sconcio gravissimo abbia a cessare.

Caro direttore, i miei cordiali saluti, ecc.

(Segue la firma)

Schiamazzi notturni.

Ci scriviamo:

Gli abitanti che hanno la sventura di avere le proprie camere da letto sovrastanti i negozi Minisini, Perossini e case contornate, in fondo Mercatovechio, si lagno acerbamente perché in quei pressi si lasci impunemente, ogni sera, e più specialmente la festa, turbe di ubriacconi cantare e schiamazzare in tutte le ore della notte, rompendo le... scottate a chi ha diritto di riposare dopo il diuturno e lungo lavoro.

A chi spetta, il metter fine a questo insopportabile stato di cose. Siamo fiduciosi di non aver parlato indarno.

Vegliardo

I soliti ignoti

Si distinguono sempre, ma in Chiavris si sono sempre distinti in modo particolare.

Sarà appena una settimana circa che la guardia di finanza Cantoni trovandosi di guardia nello stabilimento Conocolo, riuscì a far gettare ad un ladro ignoto un sacco di segna da questi rubato al sig. Colautti Giuseppe, ma purtroppo il ladro fuggì. Questa notte sempre in Chiavris venne perpetrato altro furto audace sempre da parte di ignoti.

Si trovò modo di fare un bucco nel muro, penetrare in casa di certo Lovaria, ed asportarci tutta la provvista di carne di maiale, salami, lardo ecc. appartenenti a due proprietari differenti.

E dire che sul piazzale di Chiavris si è lavorato tutta notte per certe riparazioni, crediamo, alla linea del tram a vapore.

Auguriamo che l'autorità sappia trovare i colpevoli e punirli come si meritano.

Voci del pubblico.

Quando circa un mese e mezzo fa, su queste medesime colonne, avanzò la proposta riguardante l'invio di una comitiva di buoni e bravi operai all'esposizione di Torino a spese della locale Camera di commercio e del Municipio, ero lontano, molto lontano dall'idea di dover credermi un iluso, di fronte ad una proposta, la quale oltre che onorare la città di Udine ed i corpi morali che in essa risiedono, poteva anzi doveva dare buoni frutti, inquantochè da tutti è risaputo, che le espressioni d'arte non sono altro che il termometro delle industrie e dei commerci e coloro che vanno a visitarle, spedisce per istruzione, non possono per conseguenza che trarne utili e proficui animamenti.

Ma pur troppo qui ad Udine, se si eccettua quel po' di scuola d'arti e mestieri, l'operaio è lasciato in balia di se stesso, privo il più delle volte dell'aiuto che gli abbisogna per conseguire quegli scopi cui egli aspira; che se egli riesce a farsi un nome, e gli altrorvi onora di sua capacità il natò loco, non deve perciò punto la sua riconoscenza ai magnati che in certo qual modo dovrebbero sovvenirlo e limonstrandolo agli perspicaci d'ingegno, ma a se stesso, che il più delle volte (e ne conosco qualcuno) emigra senza un soldo magari in sacconcia, e va ad affittare, perché costretto, un ignoto che gli concederà, mercé le sue buone qualità, ciò che in patria gli veniva costantemente negato.

Avevo avanzato quella proposta quasi certo ch'essa fosse stata benignamente accolta tanto più che era un'imitazione di ciò che fuero le città consorelle fra le quali Treviso e Padova; ma mi sono ingannato, punto pensato che dovrei impegnabili d'economia non permettono ai nostri sapientissimi dirigenti di sprecare qualche centinaio di lire, in prò dell'operaio. Capperi! a questi chiami di luna è d'opo lesinare il centesimo; l'operaio, magari se resta paralizzato quando ha maggior bisogno d'istruzione e d'aiuto, non importa, ma guai se il bilancio viene intaccato. Provatevi invece ad avanzare l'idea per togliere il grosso sussidio all'istituto Uccelli od a devolvere a miglior scopo quella migliaia di lire spese per ammirarci una volta all'anno quelle strabillanti e ridicole corse d'agosto, nonché quegli esilaranti spettacoli d'opera. Dio ce ne guardi e liberi; si correrebbe il rischio d'essere quasi quasi costretti.

Ma basta per oggi; addio solo i due corpi suolodati alla riconoscenza dei cittadini tutti ed in special modo agli operai esortandoli a nulla sperare, ma a ricordarsi solo quando dovranno esercitare i loro diritti elettorali.

elle emme

Concorso.

È aperto il concorso per esame alle seguenti borse di studio:

N. 1 presso la R. Scuola normale femminile di Udine.

N. 7 presso la R. Scuola normale maschile di Sacile.

N. 8 presso la R. Scuola normale femminile di S. Pietro al Natosone.

Potranno concorrere a tali borse i giovanetti e le giovanette di tutto il regno, qualunque sia la loro età.

L'esame avrà principio presso ciascuna scuola alle ore 8 antim. del giorno 10 di ottobre p. v. e continuerà secondo l'ordine fissato dalla rispettiva direzione.

Associazione magistratale friulana.

I soci dell'Associazione magistratale friulana sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico di Udine il giorno di domenica 26 settembre 1898; alle ore 10 e mezza, per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del resoconto morale ed economico del 1° luglio 1897 al 30 giugno 1898;

3. Preventivo per l'anno 1898-99;

4. Petizione alla Camera dei deputati sullo schema di legge approvato nel Congresso di Pordenone;

5. Relazione della Commissione incaricata di studiare la questione del mutuo soccorso e conseguente deliberazione;

6. Adesione alla Federazione delle Società magistratali del Regno;

7. Nomina di tre membri del Consiglio direttivo in surrogazione dei seguenti sorteggiati (art. 16 dello Statuto): Brunì Enrico, Tonini Primo e Lenza Luigi;

8. Nomina dei revisori dei conti e del comitato della stampa.

A proposito di asperità fiscali.
 Crediamo opportuno avvertire il pubblico, che le marche da bollo sugli avvisi affissi al pubblico possono essere apposte delle parti ed annullate con la data; ma è necessario che la scritturazione incominci sul foglio a lato destro della marca e passando orizzontalmente su di essa vada a terminare sul foglio al lato sinistro della marca stessa. Se la data sia stata scritta sulla marca senza allargarsi a dritta e a manca sul foglio, vi ha contravvenzione al bollo. (Sentenza Corte Cassazione Romana 7 gennaio 1889).

Parimenti si avverte alla legge sul bollo che appone una marca da bollo sopra un avviso affisso al pubblico, ed intende annullarla passando sopra due linee in croce. (Sentenza Corte Cassazione Romana 9 ottobre 1891).

E si noti, che queste semplici infrazioni alla legge sono punite colla pena di lire 30!

Siamo alle solite
 Anche oggi abbiamo notizie di uno dei troppo soliti furti che avvengono in spedizioni mediante le ferrovie.

Il danno patito dalla ditta mittente (Giuseppe Conti di Udine) o dalla destinataria (Pasquali e Vianello di Venezia) ammonta a circa 2000 lire per effetto di sottrazione fatta in un gruppo del valore di 8000 lire.

E anche questa volta si avranno i risultati medesimi che si ottennero in casi consimili numerosissimi, e cioè che gli autori dei furti non verranno scoperti e che si dovrà concludere col « chi ha avuto, ha avuto ».

Il che vuol dire che fra noi si ruba silleggermente ed impunemente nelle pubbliche amministrazioni, e che codesta impunità costituisce un incoraggiamento a continuare, anche su più larga scala, da parte dei signori ladri, che ridono sotto i baffi delle investigazioni e delle indagini esperite dalle Autorità.

E davvero una vergogna il dover fare codeste constatazioni le quali conducono a ben tristi conclusioni.

E vengremo a questo, che se non si pon freno alle ladrerie, i cittadini perderanno del tutto la stima e la fiducia nelle pubbliche amministrazioni con quanto nocuo al prestigio delle medesime ognuno può facilmente persuadersi.

Teatro Minerva.
 Mercoledì 14 settembre alle ore 20.30 la drammatica compagnia italiana del comm. Ermete Novelli darà la prima recita straordinaria con l' *Altezza*, dramma in 3 atti di Marco Praga.

Seguirà il monologo di Petrali, detto da Ermete Novelli: *Purva faulla!*

La sera di giovedì 15 stessa ora si rappresenterà: *Un dramma nuovo*, dramma in 3 atti di M. Tomayo e Baus (riduzione di Ermete Novelli).

Farà seguito la brillantissima farsa: *Riniego mia moglie*.

Teatro Nazionale
 La brava compagnia marionettistica Roccardini questa sera rappresenterà: *Cendrillon*; seguirà il grande ballo: *Il carnevale di Venezia*. — Domani grande e variata rappresentazione.

Programma
 dei pezzi musicali che eseguirà la banda dei Cavalleggieri (Saluzzo 12) domani dalle ore 20 alle 21 e 1/2, sotto la loggia municipale:
 1. Marcia «Prima di partire» Chiaro
 2. Mazurka «Cuore ed Arte» Ziehrer
 3. Pol-pouri sull'opera «Traviata» Verdi
 4. Fantasia su Canzoni napoletane N. N.
 5. Reminiscenze sull'opera « Gioconda » Ponchielli
 6. Galopp « Sechsendezechzger » Fahrbach

Un vecchio artista nella miseria.
 Abbiamo ricevuto la « pura storia sulla vita del veterano degli attori comici italiani il nonagenario infermo cav. A. Papadopoli dedicata ai mecenati degli artisti, alle direzioni dei giornali i più influenti e di cuore generoso ».

Questo disgraziato artista (che abita in Verona via Filarmònici, n. 28) dopo aver enumerato tutti i malori e le disgrazie che che lo colpirono nella sua grave età chiude la sua triste storia con un « appello al magnanimo pubblico, ed alla valorosa armata italiana » con queste parole:
 « Voi generosi che incoraggiaste il ripetuto attore durante la sua lunga carriera, ora che si trova in estremo bisogno non gli negate l'obolo della carità. »

ORARIO FERROVIARIO
 Vedi in 4ª pagina.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Riassunto delle operazioni della Cassa postale di risparmio a tutto il mese giugno 1898:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 9120777
Libretti emessi nel mese di giugno	26539
	N. 8147397
Libretti estinti nel mese stesso	12805
	Rimanenza N. 3184502
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 548.018.526.01
Depositi del mese di giugno	21.827.846.69
	L. 569.841.374.70
Rimborsi del mese stesso	24.879.076.76
	Rimanenza L. 544.962.297.94

Giro del mondo. Quanta gente vive di continuo ciusciata nella idea di non poter mai vedere altra cosa, di questo bel mondo, che il proprio carapabile, il mezzo di più probabile riuscita per concorrere, di questi giorni alle avventurati di un bel viaggio, corroborato di tutto il confortabile possibile, è quello di acquistare qualche biglietto, possibilmente qualche centinaio completo, a premio garantito, della gran Lotteria di Torino, per vincere al quindici corrento Ducentomila o almeno Centomila lire.

FRA I LIBRI
 Abbiamo ricevuto dagli editori Fratelli Tosolini un volume di *Jacta* (sotto il qual pseudonimo si nasconde un professore, valente cultore delle belle lettere) dal titolo *Martiri della Rivoluzione* (parte seconda. *La Donna*).

Quando l'avremo letto, ne ripareremo.

IGIENE
Le bevande gazoze:
 La comparsa delle bevande gazoze fu salutata con grande entusiasmo, poiché si giudicò subito che queste bevande, destinate a scaltire le alcooliche, avrebbero migliorato le condizioni di salute in generale.

Si comprendono sotto la dominazione di bevande gazoze quelle che composte di acqua semplice o di acqua acidulata o zuccherata, impregnata di acido carbonico.

Le ricerche del Quinke hanno messa in chiara evidenza l'azione delle bevande cariche di acido carbonico sull'organismo. Esse provocano un maggior afflusso di sangue allo stomaco; producono, come si dice in termine fisiologico, un'iperemia della mucosa gastrica.

La loro benefica influenza si spiega specialmente nella stagione estiva, quando i poteri digerenti sono languiditi; favoriscono la secrezione dei succhi della digestione, e rendono quindi meno faticoso il lavoro dello stomaco. doctor.

Schifa-noia
SCIARADA

Primo — Sono in fiero e sono in forte.
 Secondo — Sono in prete e sono in morte.
 Terzo — Sono in urne in rossi e neri.
 Quarto — Sono in tramo ed in misteri.

Intero — Sono fiero, oppor forte;
 Odio il prete e l'odio a morte.
 Io dell'urna disvelo i misteri.
 E le trame dei rossi e dei neri.

Fra gli spiegatori sarà sorteggiato, per premio, un opuscolo di illustre autore con la soluzione.

Ufficio dello Stato Civile
 Bollettino settimanale dal 4 al 10 settembre 1898.

Nascite
 Nati vivi maschi 8 femmine 8
 " morti " " " "
 Esposti " " " " Totale N. 16.

Pubblicazioni di matrimonio.
 Guido Bravo con Margherita Szemlics — Santo Rascelli macellaio con Giovanna Gressani casalinga — Francesco Domenico Della Cella impiegato giudiziario con Maria Feltrin civile.

Matrimoni.
 Achille Miani r. impiegato con Adelo Olivo agiata — Casimiro Schitar fuochista ferrov. con Elisabetta Negri casalinga — Lorenzo Crotti furriere di fant. con Anna Franzolini casalinga.

Morti a domicilio.
 Luigi Gaspario di Antonio d'anni 18 sarto — Teresa Rizzi-Rizzi fu Lorenzo d'anni 71 contadina — Vittorio Cattarossi di Vincenzo di mesi 2 — Ernesto Pizzaniglio di Gio Batta d'anni 4 — Don Mattia Stremitz fu Giacomo d'anni 82 sacerdote — Maria Romanin di Pietro di mesi 10 — Ermenegildo Zuccolo di Rosano d'anni 1 mesi 5 — Federico Alotta fu Giuseppe d'anni 79 r. pensionato — Giuseppina Pisolini di Gio Batta d'anni 1.

Morti nell'Ospedale civile.
 Maria Battiston-Del Tra fu Gio. Batt. d'anni 49 setaiola — Giovanni Bertolutti fu Mattia d'anni 52 agricoltore — Francesco Romanello fu Angelo d'anni 49 facchino — Ermenegildo Giacomuzzi di mesi 3.

Morti nell'Ospizio Esposti.
 Rosa Pulani d'anni 1. Totale n. 14 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

La tassa sull'ignoranza
 (Telegramma della Ditta editrice)
 Estrazione di Venezia del 10 settembre 1898.

88 49 52 84 66

GRENESE ANTONIO, gerente responsabile.
 Tipografia Cooperativa Udinese.

LA LOTTERIA DI TORINO
HA INCONTRATO
 ovunque grandissimo favore per i vantaggi che offre realmente il nuovo metodo di sorteggio, chiaro, rapido e semplicissimo in virtù del quale è **Absolutamente Garantita**

UNA VINCITA
 ogni Cento Biglietti e ogni Cento quinti di biglietto.

Le vincite tutte in contanti, esenti da ogni tassa e garantite da boni del Tesoro dello Stato sono da

Lire 200000 100000
 50000 25000 15000 10000 ecc.

L'Estrazione
 si farà il 15 Settembre corr.

Gli ultimi e più fortunati Biglietti sono in vendita

In TORINO dal Comitato Esecutivo — Sezione Lotteria.
 In GENOVA dalla Banca F.lli Carareto di Fasco Via Carlo Felice, 10.
 In UDINE dai Cambiavalute Giuseppe Conti Via del Monte e Lotti & Miani Piazza V. E.
 Nelle altre Città dai principali Banchieri e Cambiavalute.

I biglietti costano lire 5 e i quinti di biglietto lire 1.

Per gli amanti di mandolino

Il sottoscritto si pregia avvertire tutti coloro che desiderano imparare o perfezionarsi nel suonare il mandolino napoletano, che egli si trova a loro disposizione nel suo studio sito in via Paolo Sarpi n. 9 di fianco la Chiesa di S. Pietro Martire. Avverte inoltre che egli, per comodità dei signori clienti e dietro loro richiesta, si reca anche ad impartire lezioni a domicilio.

Il ragguardevole numero di alunni ed alunne dal sottoscritto completamente istrutti, gli sono arrisicuro che gli amanti del dolce strumento vorranno approfittare di sue lezioni.

Prezzi da convenirsi.
 Giovanni Miani

40 METRI 12
TELA
 alta cm. 70 L. 12

Parecchi milioni di metri di questa tela tipo speciale, fortissima, bianca e senza appretto, adatta per le lenzuola e canicce, sono stati venduti finora con ripetute commissioni e lettere di ringraziamenti. Oggi la Casa continua la vendita ai seguenti prezzi:

Pezza di 40 metri alta centim. 70 L. 12
 " 40 " " " 80 L. 14
 " 40 " " " 90 L. 16

Inoltre la Casa spedisce pure Pezzo di 40 metri tela greggia alta centim. 70 L. 10.05.
 Aggiungere L. 1.20 per spese di porto di ogni pezza.

Campioni gratis a richiesta.
Gratis e richieste si spedisce pure il **Catalogo** della Ditta contenente:

STOFFE PER UOMO alte m. 1.40 circa a lire 0.75 L. 1.00 L. 1.25 L. 1.50 L. 1.75 L. 2.00 L. 2.25 L. 2.50 L. 3 L. 4.50 L. 5 L. 7.50 al metro (Domandate campioni).

STOFFE PER SIGNORA da L. 0.25 a L. 1.50 al metro. — Coperte di seta a L. 10, 12, 15, 19. Camicceria - Maglieria - Oreficeria - Remontoir da L. 4.65 in più.

SUOLA — Pollami — Tonnate giuntate per calzolari.

Chincaglierie per Bazar da L. 0.10, da 0.15, da 0.25, da 0.33, o da 0.48. — Articoli per Mercolai Girovagli - Articoli per Fumatori - Letti di ferro da L. 1.30 in più - Macchine Fotografiche da L. 4.25 in più.

ABITI CONFEZIONATI per UOMO e SIGNORA.

Dirigete le richieste delle tele col relativo importo alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE
 MILANO - Via Cairoli, 2 - MILANO
 Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2

FABBRICA
ACQUE GASOSE E SELTZ
ITALICO PIVA
 Via Profettura, 17 UDINE Via Profettura, 17

Specialità e novità per Udine e Provincia Gasose alla Monta, Framboise, Arancio, Caffè, Limon, ecc. ecc.

Servizio inappuntabile in Città; spedizioni accuratissime in Provincia.

Deposito in Via Mercerie, N. 2.

FRANCESCO MINISINI Vedi avviso in 4ª pagina

CALZOLERIA
DEMETRIO CANAL
 UDINE
 NEGOZIO LAVORATORIO
 Via Cavour n. 1 Via Manin n. 3

PREZZI FISSI
 — USO —
 Fratelli Bocconi di Milano

PREMIATA FOTOGRAFIA
LUIGI PIGNAT E C.
 Via Ranscade N. 1 - dietro la Posta
Specialità: PLATINOTIPIE
 Si assume qualunque lavoro.

NEGOZIO LAVORATORIO OREFICERIA E INCISORE
QUINTINO CONTI
 Via P. Cancellari
 (Rimpetto al negozio Angoli)
 UDINE

Assortimento articoli d'oreficeria ed argenteria. — Oro fino garantito. — Prezzi modicissimi.

INCISORE
Fabbrica di Timbri
 in gomma o metallo ad inchiostro o ceramica tassabili e da studio. Incisioni, Iniziali e Monogrammi su qualunque oggetto o disegno.

SPECIALITÀ
 Piacche per porte ed insegne in alluminio ed altro metallo. Puntualità e precisione.

PANIFICIO
 Chi vuole un ottimo pane ed a buon prezzo, con servizio inappuntabile a domicilio, si servi dalla pistoria E. Caucigh, via Villalta N. 20. Trovasi pure un eccellente pane sano pasta molle per famiglia a centesimi 36 al chilogramma.

L'AMBULATORIO
 del Dott. Giuseppe Murero
 per la cura delle malattie della pelle è aperto tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1/2, in Via Villalta N. 37.
 Consultazioni gratuite: Martedì, Giovedì e Sabato

Stabilimento Musicale
ANNIBALE MORGANTE
 Via della Posta - Udine

Ricco assortimento di strumenti musicali di tutte le qualità con i relativi accessori. — Scelte e variato repertorio di musica estera e nazionale. — Si fanno riparazioni e noleggi. Cataloghi gratis.

G. FERRUCCI
 Orologerie - Oreficerie - Gioie

Argenterie artistiche per doni



Via Cavour UDINE Via Cavour

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Udine a Venezia	Da Venezia a Udine	Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine
M. 1.52	D. 4.45	O. 8.00	M. 11.40
O. 4.45	M. 8.50	M. 11.40	O. 14.35
O. 6.05	M. 11.30	O. 14.35	M. 17.30
D. 11.25	O. 14.15	M. 17.30	O. 20.25
O. 13.20	M. 17.05	O. 20.25	M. 23.20
O. 17.30	M. 20.22	M. 23.20	O. 26.15
D. 20.23	O. 23.05	O. 26.15	M. 29.10
Da Udine a Portogruaro	Da Portogruaro a Udine	Da Udine a Casarsa	Da Casarsa a Udine
O. 7.51	M. 10.45	O. 8.47	M. 11.41
M. 14.55	O. 17.16	M. 13.50	O. 16.44
O. 18.20	M. 20.32	O. 20.45	M. 23.48
Da Casarsa a Portogruaro	Da Portogruaro a Casarsa	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 5.45	M. 8.22	O. 8.35	M. 11.29
O. 9.13	M. 11.50	M. 13.15	O. 16.10
O. 10.05	M. 13.50	O. 16.10	M. 19.05
Da Casarsa a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Casarsa	Da Udine a Cividale	Da Cividale a Udine
O. 9.10	M. 11.55	O. 7.05	M. 9.51
M. 14.35	O. 17.20	M. 10.33	O. 13.19
O. 18.40	M. 21.25	M. 14.15	M. 17.01
Da Udine a Cividale	Da Cividale a Udine	Da Udine a Pontalbatà	Da Pontalbatà a Udine
M. 6.05	O. 8.38	O. 8.10	M. 11.03
M. 9.50	M. 12.30	M. 11.03	O. 13.58
M. 12.10	O. 14.30	O. 13.58	M. 16.53
O. 17.10	M. 19.40	M. 16.53	O. 19.48
M. 22.05	O. 24.33	O. 19.48	M. 22.43
Da Udine a Pontalbatà	Da Pontalbatà a Udine	Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine
O. 5.50	M. 8.55	O. 8.10	M. 11.15
D. 7.55	O. 10.55	M. 11.15	O. 14.20
O. 10.35	M. 13.44	O. 14.20	M. 17.25
O. 17.35	M. 20.50	M. 17.25	O. 20.30
D. 17.08	O. 20.00	O. 20.30	M. 23.35
Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine	Da Udine a San Giorgio	Da San Giorgio a Udine
O. 8.10	M. 10.37	O. 8.15	M. 10.40
M. 15.42	O. 18.45	M. 10.45	O. 12.55
O. 17.25	M. 20.30	O. 12.55	M. 14.50
M. 3.15	O. 7.30	O. 14.40	M. 17.25
Da San Giorgio a Corvignano	Da Corvignano a San Giorgio	Da Trieste a Corvignano	Da Corvignano a Trieste
O. 6.10	M. 8.30	O. 8.55	M. 11.10
O. 8.58	M. 11.30	O. 11.40	M. 13.55
O. 10.15	M. 13.35	O. 13.55	M. 16.40
O. 21.05	M. 23.10	O. 16.40	M. 19.25
Da Trieste a Corvignano	Da Corvignano a Trieste	Da Udine a S. Daniele	Da S. Daniele a Udine
O. 6.20	M. 8.55	O. 8.20	M. 11.10
O. 9.10	M. 11.40	O. 11.10	M. 13.55
O. 17.35	M. 19.10	O. 13.55	M. 16.40

TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE

Da Udine	a S. Daniele	Da S. Daniele	a Udine
8.20	9.40	6.55	8.10
11.40	13.00	11.10	12.25
15.15	16.35	13.55	15.10
18.25	19.45	16.10	17.25

Francesco Minisini

UDINE

Specialità: Ferro-China-Rabarbaro

Specialità: Ferro-China-Minisini

Specialità Farmaceutiche per la Veterinaria.
Acque minerali e specialità nazionali ed estere.
Oggetti di gomma per l'industria: tubi e lastre.
Ammianto in cartoni, corda e filo.
Articoli ortopedici: cinti erniari, biberons, panciere, ecc. ecc.
Articoli per la fotografia e fotominiatura: carta albuminata e sensibilizzata, aristotipica, ecc.
Articoli per la tintoria: indaco, aniline, legni, sali minerali ecc.
Articoli per la pittura: colori, pennelli, vernici della rinomata fabbrica Noales & Hoares di Londra.
Colori preparati in tubetti tanto ad olio che all'acquerello. — Premiata fabbrica a forza idraulica per la preparazione di qualsiasi qualità e quantità di color a campione.
Oro, argento, alluminio ed altri metalli in foglie.
Deposito candele di cera.
Prodotti chimici per l'agricoltura e pannelli per alimentazione del bestiame.
Liquori — Conserve assortite.
Spugne provenienti dall'origine

Domandate sollecitamente

LE CARTOLINE POSTALI

RICORDO

DELL'ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO

Sono incaricati della vendita

I Tabaccai, le Cartolerie e le Edicole per la rivendita di libri e giornali, nelle principali Stazioni Ferroviarie.

Una Cartolina costa 5 Centesimi.

Vendute Cartoline, che formano la Collezione completa, Costano UNA Lira.

Fattone sollecitamente acquisto perché l'edizione è quasi esaurita.

GLORIA

LIQUORE STOMATICO

RICOSTITUENTE

da prendersi solo, all'acqua ed al seltz. Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. Si prepara e si vende dall'inventore chimico-farmacista **LUIGI SANDRI** in Fagnola ed in Udine presso la Farmacia Biasoli.

CHI SOFFRE CALLI

si rivolga al distinto e provato callista **FRANCESCO COGOLO**
 Udine - Via Grazzano N. 91 - Udine
 Recapito presso il barbieri **FAUSTINO SAVIO** - Via Maratovichio

Importante scoperta - LA VITULINA

Lo scorso gennaio ho voluto fare degli esperimenti di nutrizione di vitelli lattanti colla Vitulina Paganini, Villani e C. di Milano, rappresentata in Udine dal signor F. Minisini.

Secondo le fatte esperienze la Vitulina è il miglior surrogato del latte naturale di vacca, ed è delle massime utilità ove il latte è esclusivamente usato nella fabbricazione del formaggio, cibo ricercato dai nostri contadini.

Come alimento ausiliario per lattanzoli compensa largamente la deficienza di potere nutritivo del

latte scromato, ed altri bassi prodotti del latte. — La prova venne fatta sopra due vitelli di giorni trenta caduno, e tutti o due destinati alla macellazione.

Al primo si somministrarono tre ettiogrammi al giorno di Vitulina in dodici litri d'acqua e poca farina d'avena, non ha raggiunto alla macellazione dopo i trenta giorni che kg. 81.70.

Il risultato fu veramente molto lusinghiero se si calcola l'economia del latte, ed il tenue costo della Vitulina.

In seguito continuerò altre esperienze, ma sino da ora posso assicurare che faccio economia di kg. 12 di latte al giorno, valutandolo anche a soli 12 centesimi al kg., darebbero una economia di

oltre una lira al giorno. Tenendo poi a calcolo del aumento in peso dei due vitelli, risultano a favore del trattamento colla Vitulina kg. 830 di maggior peso che anche questo rappresenta un maggior vantaggio di 3.78.

Questa Vitulina va caldamente raccomandata a tutti gli allevatori, e maggiormente nei paesi ove funzionano Latterie sociali, non certo che una volta entrata nelle abitudini degli allevatori non faranno un uso adeguato alla sua reale importanza.

Berlino, 9 febbraio 1898. G. Y.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchina d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Barbi — Perelli, Paradisi e Comp.

FRATELLI MODOTTI

UDINE
VIA GEMONA 34
S. G. LAZZARO 8



OFFICINA MECCANICA

FABBRICANTI

delle pregiate Ciclette Marca Stella, Perforatrici e qualsiasi altro lavoro inerente alla meccanica.

RAPPRESENTANTI

per la provincia del Friuli della Fabbrica Ciclette Marca Steyr già Swift.

Noleggi e riparazioni — Prezzi miti.

L'eloquenza delle cifre

nella Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni

Movimento del mese di maggio 1898:

Soci nuovi iscritti	2650
Quote	3477
Capitale inamovibile incassato	116,939.00

Situazioni:

31 Maggio 1897 Soci iscritti	67926
» » 1898 » »	114,456
» » 1897 Quote iscritte	89,429
» » 1898 » »	152,309
» » 1897 Capit. in rend.	1,215,588.00
» » 1898 » »	2,593,269.58

Rappresentante in Udine Sig. GIUSEPPE GESCIOTTI
 Agente ditta E.lli Tosolini li broi.

TIPOGRAFIA COOPERATIVA UDINESE

Piazza Patriarcato Num. 5

Al servizio della R. Prefettura, della Deputazione Provinciale, dell'Ospitale Civile e di altri Uffici pubblici e privati della Città e Provincia di Udine.

In questa Tipografia si eseguisce qualunque lavoro con esattezza e puntualità a prezzi di tutta convenienza.

Specialità nell'esecuzione la più sollecita di Bandi, Ricorsi e Conclusionali per i signori Avvocati, nonchè di qualsiasi altro lavoro di urgenza.

LIQUORE EUREKA

Giudicato dal celebre igienista Dott. Cav. Comm. **PAOLO MANTEGAZZA** Senatore del Regno

Il migliore fra i Liquori Italiani...

La merce viene spedita nell'istante assegnato o pagamento anticipato.

ITALICO PIVA
 Inventore e fabbricatore - Udine

IL PAESE

Giornale settimanale democratico - anno 8°

Italia: Anno L. 3.00
 Semestre L. 1.50
 Estero: aggiungere le spese postali.

AVVISO INTERESSANTE

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula Anna d'Amico da consulti per qualunque malattia o domanda di medici particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al professore Pisto d'Amico Via Roma, piano secondo BOLOGNA.